



CITTA' DI TORINO

*Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro
Servizio Minori e Famiglie*

Torino, 12 marzo 2020

Ai Dirigenti d'Area
Alle PO Equipe Minori e Disabili
Distretti Sociali Est e Ovest
Alle PO Servizio Minori e Famiglie
Alla P.O. del Centro Antiviolenza
Ai Fornitori Accreditati iscritti all'Albo
dei Servizi per minori

e p.c. Al Direttore DMI
 Dott. Orazio Pirro

 Al Direttore NPI TO NORD
 Dott.ssa Maria Baiona

 Spett.le Confcooperative
 c.a. Dott. Fabrizio Ghisio

 Spett.le Legacoopsociali Piemonte
 c.a. Dott.ssa Anna Di Mascio

Oggetto: Emergenza Coronavirus - indicazioni operative per i servizi per minori e famiglie.

In relazione alle indicazioni operative diffuse dalla Regione Piemonte agli Enti Gestori dei servizi socio-assistenziali, anche al fine di ricevere proposte di integrazioni e, come appreso in data odierna, inviate per opportuna conoscenza alle Autorità Giudiziarie in data 9 marzo u.s. in attesa dell'imminente adozione di una deliberazione, che a tutt'oggi non risulta intervenuta;

Preso atto del contenuto del DPCM dell'11/3/2020, che invita le Pubbliche Amministrazioni a definire le attività indifferibili da rendere in presenza, limitando a queste ultime l'azione del proprio personale dipendente e, per analogia, di quello convenzionato;

Ribadendo quanto già comunicato a firma congiunta con l'Azienda sanitaria in data 10/3/2020 in materia di centri diurni ed interventi educativi territoriali e domiciliari;





CITTA' DI TORINO

*Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro
Servizio Minori e Famiglie*

si forniscono di seguito indicazioni per altre prestazioni/servizi, che sostanzialmente ricalcano le indicazioni regionali con qualche specificazione che era stata anche oggetto di richiesta di integrazione da parte nostra alla Regione:

Ufficio Minori Stranieri e Centro Antiviolenza: servizio attivo con primo accesso telefonico ed intervento in presenza in caso di emergenza

centro relazioni e famiglie: sospensione dell'attività fino al termine dell'emergenza con risposta telefonica del personale in smartworking.

incontri in luogo neutro/diritti di visita per minori: sospensione dell'attività fino al termine dell'emergenza; deve essere garantita, con il consenso delle parti coinvolte, la possibilità di chiamata e/o – laddove possibile - di video-chiamata; analogamente sono sospesi i rientri a domicilio dei minori in comunità o in affidamento

assistenza domiciliare e affidi diurni: l'attività prosegue a domicilio con il consenso dei genitori e degli affidatari e adottate le dovute cautele, in modo da mantenere un costante contatto con l'utenza e garantire i servizi essenziali. In alternativa individuando altre forme di contatto telefonico, in video chiamata o con il ricorso ad altri dispositivi, così da garantire il monitoraggio delle situazioni e avvisare i Servizi in caso di emergenze.

strutture residenziali per minori e genitore/bambino: i servizi residenziali sono trattati dal D.P.C.M. del 8/03/2020 per i quali è limitato l'accesso dei visitatori e di ogni utenza esterna. E' necessario inoltre richiedere agli ospiti il rispetto delle norme relative alla limitazione delle uscite, verificando la presenza delle motivazioni per cui sono consentite.

Gli operatori sociali, dotati degli opportuni ausili devono comunque garantire l'assistenza continuativa agli ospiti. I titolari dei servizi devono garantire la copertura degli operatori mancanti. Quanto ai nuovi inserimenti, si fa presente che, essendo un obbligo di legge la collocazione in luogo sicuro di un minore in stato di abbandono (ex 403 c.c.) le attività del Servizio di Pronto Intervento della Città e dei Servizi Sociali in genere in materia non possono essere sospese e neppure le disponibilità all'accoglienza da parte di fornitori accreditati nella loro qualità di Concessionari di Pubblico Servizio.

Va tuttavia verificato lo stato di salute dei minori accompagnati per un eventuale inserimento: essi non devono presentare evidenti sintomi di raffreddore, tosse o febbre, in presenza dei quali è necessario un preventivo consulto medico.

A tal proposito si assicura che il Servizio di Pronto Intervento chiede al personale delle Forze dell'Ordine tale verifica, verifica che i gestori dei presidi sono autorizzati a richiedere loro qualora un minore con tali sintomi venisse accompagnato in assenza della stessa.

Si consiglia in ogni caso di dotarsi di dispositivi utili ad effettuare la rilevazione della temperatura corporea in modalità a distanza o monouso.





CITTA' DI TORINO

*Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro
Servizio Minori e Famiglie*

corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione: come già anticipato, i corsi programmati per il mese di marzo sono rinviati secondo il calendario da concordarsi con gli uffici regionali competenti. Per i corsi dei mesi successivi, si valuterà successivamente secondo l'evolversi dell'emergenza.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere a tutti i migliori auguri di buon lavoro e di "tenuta" in questo difficile momento!

La Dirigente d'Area
Politiche Sociali
Dott.ssa Marina Merana
(firmato in originale)

EG/

